

VERBALE DI INCONTRO

In data 7 ottobre 2014, in Roma, presso la sede della Manutencoop Facility Management spa

si sono incontrati

la Società Manutencoop Facility Management S.p.A. Guido Dealessi, Andrea Paoli, Mariarita Romeo

E

la Filcams CGIL E. Camellini- Fisascat CISL G.Pirulli- Uiltrasporti M.Verzari-

Premesso che:

- La Manutencoop Facility Management Spa a seguito della scadenza del contratto per i servizi di Facility per il cliente Telecom Italia al 31.10.2013, in data 26.09.2013 ha avviato una procedura di mobilità ex. L.223/91, per numero 652 dipendenti operanti presso la commessa;
- Contestualmente l'Azienda in applicazione di quanto previsto dal CCNL di categoria (ex art. 4 CCNL Multiservizi), ha promosso in qualità di azienda cessante tutte le azioni utili ad esperire le procedure di cessazione appalto per il personale esercente servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi al fine di dare attuazione alla clausola sociale .
- Nonostante cio' non tutte le aziende subentranti hanno esperito il passaggio d'appalto e quindi non assumendo il personale presente sulla commessa.
- l'azienda, dopo ampia consultazione con le Organizzazioni Sindacali di categoria ha revocato in data 24 ottobre u.s. detta procedura e promosso la consultazione sindacale di cui (art. 5 della legge 20 maggio 1975 n. 164).
- Sempre durante il mese di ottobre 2013 Manutencoop in funzione della cessazione di quota dell'appalto e delle conseguenze correlate alla riassegnazione dello stesso, ma con significative riduzioni di superfici, siti, servizi e canoni, ha comunicato alle OO.Ss. che gli esuberi, a livello nazionale erano pari a 135 persone (110 operai e 25 impiegati del settore manutenzione - inquadramento industria);
- le parti, riesaminato l'intero contesto e dopo attenta analisi circa la praticabilità di soluzioni volte a ridurre ulteriormente l'impatto sociale delle conseguenze derivanti dall'attuazione della decisione aziendale relativa alla promozione della procedura di mobilità, hanno valutato anche la fattibilità del ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per cessazione dell'attività ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministeriale n. 31826 del 18 dicembre 2002;
- la società tenuto conto delle sollecitazioni intervenute si è resa disponibile a ricorrere all'intervento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per cessazione di attività.
- Nell'ultimo anno, la Manutencoop Facility Management SPA come dai propositi indicati nel verbale di accordo sottoscritto in sede Ministeriale il 12 novembre 2013, ha trovato soluzioni alternative per le risorse interessate , con una riduzione delle unità in eccedenti maggiore del il 50% .
- Lo scenario su descritto non è nuovo al Gruppo Manutencoop che nell'ultimo biennio a causa del contesto socio economico che ha investito il territorio si è trovato a gestire molteplici riduzioni di volumi e cessazioni di servizi.
- Infatti, già nell'anno 2012 l'entrata in vigore del Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52 convertito con modifiche dalla Legge di conversione 6 luglio 2012 n. 94, cosiddetta Spending Review (procedimento emesso dal governo di Revisione della spesa pubblica) nel mese di luglio 2012, ha apportato da parte delle committenze della Pubblica Amministrazione, ASL, Aziende Ospedaliere, Enti a Partecipazione Pubblica, distribuite sull'intero territorio, significative riduzioni nell'ambito dei servizi.
- Negli appalti pubblici del settore igiene e del settore manutentivo le riduzioni rese effettive dall'entrata in vigore della norma, hanno generato sull'intero territorio esuberi nell'ordine del 5-10% .
- La Società ha intrapreso di volta in volta numerose azioni finalizzate alla salvaguardia dei livelli occupazionali, quali:
 - l'utilizzo di ammortizzatori sociali (CIGS, CIG in Deroga, Contratti di Solidarietà),
 - la mobilità territoriale;
 - la collocazione in mobilità dei lavoratori, ex art. 4 e 24 L.223/91, in base al criterio della non opposizione.
- Nonostante ciò, nell'anno 2013 come accennato, si è verificata una forte riduzione di una delle commesse più importanti del settore Manutentivo, la Commessa Telecom Italia.
- Pur essendo intervenuti con ulteriori azioni di efficientamento la società ha dovuto riscontrare nel corso del 2014:

PAG. 17

- una tendenza alla ulteriore riduzione dei ricavi accompagnati da una riduzione della marginalità;
 - una tendenza alla diminuzione del back-log dovuta, sia ad una contrazione del mercato sia allo slittamento delle aggiudicazioni ed ad una forte tensione sui prezzi.
 - A tal proposito si tenga anche in considerazione il fatto che attualmente la domanda sta modificando le proprie esigenze rispetto alla qualità dei servizi anche in funzione delle mutate tecnologie.
 - Viene richiesta una maggiore flessibilità e riduzione del costo dei servizi di facility.
 - La tendenza delle aziende subentranti alla non applicazione della clausola sociale, generando per le aziende cessante esuberi di personale nonostante la perdita del servizio (vedi commessa Telecom).
 - Attualmente, in un mercato di riferimento sempre più competitivo anche il Gruppo Manutencoop Facility Management deve adeguarsi alle evoluzioni dello stesso, sia per espandere la propria attività anche a fronte delle contrazioni della richiesta nei settori suindicati sia per riqualificare ed utilizzare le professionalità già facenti parte della propria struttura.
 - A tal proposito con decorrenza 01.10.2014 ai sensi dell'art.47 legge 428/90 anche al fine di costituire un' unitarietà nell'ambito del Facility Management e quindi del cliente Commessa Telecom è stata effettuata la scissione parziale della società manutencoop Private Sector Solutions pertanto il complesso riferito alla commessa Telecom italia è stato trasferito in Manutencoop Facility Management SPA.
- Pertanto al fine di affrontare le sfide di mercato, e per salvaguardare i livelli occupazionali e recuperare le professionalità presenti, risulta necessario avviare una profonda riorganizzazione che metta Manutencoop Facility Management S.p.A. (di seguito anche MFM) nella condizioni di competere sul mercato differenziandosi dai *competitors*, che agiscono esclusivamente sulla leva del prezzo .
 - L'obiettivo è quello di garantire ai clienti le tecnologie, i processi e gli strumenti migliori, utilizzando l'esperienza maturata negli anni dai dipendenti, che fino ad oggi hanno operato nel settore del *Facility*, e sono stati protagonisti dei cambiamenti derivanti dalle evoluzioni di mercato.
 - Le posizioni lavorative individuabili nei prossimi periodi saranno riconducibili anche a mansioni specialistiche e tecniche di tipo manutentivo ovvero a mansioni meno complesse (a titolo esemplificativo: igiene/sanificazione/verde) anche in applicazione dell'art.4 comma 11 legge 223/1991,
 - Per garantire l'omogeneità della gestione delle iniziative di riqualificazione professionale e delle successive opportunità di ricollocazione, il personale sarà allocato nell'ambito del centro di formazione, riqualificazione e ricollocazione nell'ambito della Direzione del Personale di Manutencoop Facility Management S.p.A.
 - Tutta l'attività di investimento e di riqualificazione consentirà ancora più profonda riorganizzazione di altre importanti commesse aziendali allo scopo di definire un piano industriale complessivo attraverso l'acquisizione da parte dell'Azienda di nuovi strumenti tecnologici in grado di rendere l'offerta più competitiva in ragione delle professionalità acquisite dal personale debitamente riqualificato.
 - In data odierna le parti si sono incontrate al fine di esaminare ed analizzare conseguentemente ai punti che precedono, il progetto di riorganizzazione e riqualificazione professionale che verrà avviato dalla capogruppo contestualmente alla richiesta di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria alle sedi Istituzionali di competenza (che riguarderà un massimo di 300 lavoratori).
 - Tale progetto, così come descritto nella documentazione visionata, renderà possibile la riqualificazione delle risorse coinvolte in funzione delle nuove esigenze di mercato, degli sviluppi/evoluzioni tecnologiche e delle nuove prospettive dell'Azienda, con l'obiettivo unico di poter ricollocare le risorse riqualificate.
 - In particolare, all'interno del Gruppo Manutencoop, verrà avviato processo di riorganizzazione caratterizzato dalle azioni ed obiettivi esplicitati nei punti che precedono, conseguente alle evoluzioni/contrazioni del mercato verificatesi nell'ultimo biennio.
 - Le attività di formazione e di riqualificazione professionale saranno gestite dalla Direzione del Personale e Organizzazione della capogruppo Manutencoop Facility Management S.p.A .

Tutto ciò premesso, le OO.SS. preso atto della presentazione esaminata, in data odierna danno atto che :

- L'Azienda ha consegnato il materiale illustrativo del progetto di riorganizzazione presentato;
- Le OO.SS si riservano di esaminare la documentazione consegnata in data odierna.
- L'Azienda ha comunicato che a sostegno del concetto di riorganizzazione /formazione del personale promuoverà la procedura di consultazione sindacale per la richiesta della Cassa Integrazioni Guadagni Straordinaria (art. 5 della legge 20 maggio 1975 n. 164, art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000 n. 218, art. 1 della legge n. 223/91).
- Le parti si concordano di aggiornarsi in data 17 ottobre 2014 alle ore 10.30 a Roma.

P. Manutencoop Facility Management S.p.A

Le OO. SS.